

Verbale n. 7/2026 del 28 luglio 2026

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2026

Il giorno **28 luglio 2026**, alle ore 10:30, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente presso la Sede della Amministrazione Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, sita a Roma, nel Viale del Parco Mellini, numero 84.

Sono presenti Roberto Ragazzoni – Presidente, Lucio Angelo Antonelli, Andrea Comastri, Massimo Della Valle, Grazia Umana – Consiglieri di Amministrazione. Sono presenti il Direttore Generale, Gaetano Telesio, e la Dottoressa Isabella Pagano – Direttrice Scientifica.

E' presente alla seduta, da remoto, la Dott.ssa Emanuela Rotolo, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo presso lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*".

. Sono presenti, quali componenti del Collegio dei Revisori, Enrico Mirone e Salvatore Vizzini.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono assolve dalla dottoressa Maria Franca Partipilo.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente comunica ai consiglieri che il punto 6 ha cambiato denominazione: la precedente "*aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*" è mutata nella nuova denominazione è "*Modifica della Sezione dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028", limitatamente al posto da coprire mediante "chiamata diretta" e alla procedura da attivare a tal fine*".

Il Consiglio approva la variazione meramente nominativa del punto n. 6.

In ottemperanza alle normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Presidente procede alla verifica di eventuali conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione ai punti all'ordine del giorno. Dichiara che si asterrà dalla votazione del punto n. 7 il dottor Andrea Comastri, per la sua qualità di membro del Comitato di selezione per la scelta del Direttore dell'Osservatorio A. Cagliari avendo partecipato ai lavori di selezione.

Espletate le formalità iniziali, il Presidente dà avvio ai lavori seguendo l'ordine del giorno prestabilito.

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente informa il Consiglio sulle principali attività istituzionali e sugli eventi ai quali lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", da lui rappresentato, ha preso parte nel periodo intercorso dall'ultima seduta.

In primo luogo, comunica che il gruppo di lavoro incaricato della revisione del Regolamento Missioni ha concluso i propri lavori, elaborando due possibili opzioni relative all'introduzione del sistema del forfait, rispettivamente sopra e sotto soglia. Dopo un ampio confronto interno, è stato raggiunto un orientamento condiviso volto a sottoporre alla Direzione Generale la proposta che prevede l'adozione del forfait sopra soglia, affinché venga effettuata la necessaria verifica tecnico-amministrativa prima della definitiva approvazione.

Il Presidente riferisce quindi della partecipazione, insieme al Direttore Scientifico, allo “**European Astronomical Society**” (“**EAS**”) tenutosi a Losanna, occasione di confronto con la comunità astronomica internazionale.

Comunica inoltre la partecipazione all'evento conclusivo del progetto PNRR relativo alla “**Croce del Nord**”, nel quale sono stati presentati i risultati delle attività svolte nell'ambito del finanziamento.

Successivamente informa il Consiglio dell'inaugurazione, a Matera, della mostra “**Mater nel Tempo**”, che diventa una mostra permanente. Il Presidente sottolinea il valore dell'iniziativa, evidenziando come la gestione della mostra sia stata assunta dal soggetto ospitante, con conseguente cessazione degli oneri economici a carico dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e con il mantenimento di un importante presidio di divulgazione scientifica nel territorio.

Il Presidente riferisce poi della partecipazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” allo SPIE “**Astronomical Telescopes + Instrumentation**” di Copenaghen. Evidenzia come, per la prima volta, l'Istituto abbia partecipato con un proprio stand espositivo, iniziativa ritenuta di particolare rilevanza per la visibilità internazionale dell'Ente e per il rafforzamento dei rapporti con la comunità scientifica e industriale impegnata nella realizzazione della strumentazione astronomica. Esprime inoltre l'auspicio che tale presenza possa essere consolidata nelle future edizioni della manifestazione.

Prosegue informando il Consiglio della partecipazione, insieme alla delegazione italiana, al “**Council di SKAO**”, durante il quale sono stati affrontati i principali temi relativi agli sviluppi futuri del progetto e alla successiva fase di realizzazione dell'infrastruttura.

Riferisce inoltre della partecipazione alla conferenza “**Expanding Horizons**”, organizzata dall'ESO, dedicata alla pianificazione delle future grandi infrastrutture osservative europee e agli sviluppi scientifici dei prossimi decenni.

Il Presidente comunica quindi la partecipazione all'evento dedicato allo “**Einstein Telescope**”, svoltosi a Nuoro, nel corso del quale è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione con il Land della Sassonia, è stato inaugurato l'**InfoPoint di Lula** dedicato al progetto ed è stata avviata l'iniziativa relativa al **SUNLAB**, nell'ambito delle attività connesse alla candidatura del sito italiano.

Infine informa il Consiglio che è in fase di organizzazione, congiuntamente con l'INFN, un **evento** istituzionale previsto per il 12 novembre, dedicato alla valorizzazione dei principali risultati conseguiti dai due Enti nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR, la cui organizzazione operativa è stata affidata ai competenti uffici delle due amministrazioni.

2. Comunicazioni del Direttore Generale.

Il Direttore Generale informa il Consiglio di Amministrazione che la “**Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani**” (“**CODIGER**”), in accordo con il Ministero della Università e della Ricerca, ha promosso, nell'ambito delle sue funzioni di coordinamento delle attività svolte dagli Enti Pubblici di Ricerca, la costituzione di un Tavolo Tecnico per la predisposizione di uno Schema-Tipo di Bando per l'attivazione della procedura

concorsuale prevista e disciplinata dall'articolo 1, comma 312, della Legge 30 dicembre 2025, numero 199, al quale partecipano i Rappresentanti del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park e dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).

In particolare, al Tavolo Tecnico partecipano, in nome e per conto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", l'Ingegnere Stefano Giovannini, che ha seguito l'intera procedura, sin dal suo avvio, e la Dottoressa Chiara Schettini, che cura la gestione di tutte le procedure di reclutamento.

L'iniziativa nasce dall'esigenza di assicurare, per quanto possibile, un'interpretazione uniforme delle norme precedentemente indicate, che presentano alcuni profili sostanziali non del tutto chiari, evitando che i singoli Enti adottino bandi fondati su criteri e soluzioni differenti. Una difformità interpretativa ed applicativa delle predette norme potrebbe infatti determinare disparità di trattamento, contestazioni da parte degli interessati e conseguente contenzioso, anche in considerazione della particolare attenzione riservata alla materia dalle organizzazioni sindacali.

Il Tavolo Tecnico dovrà pertanto approfondire le principali questioni interpretative e predisporre uno schema di bando condiviso, ferma restando l'autonomia di ciascun Ente in sede di definizione di modalità e tempi di adozione dei relativi provvedimenti.

Il Tavolo Tecnico dovrebbe presumibilmente concludere i suoi lavori entro la fine del mese di settembre, al fine di consentire agli Enti interessati di emanare i bandi di concorso entro il termine del **31 dicembre 2026**, in conformità a quanto previsto dalle norme precedentemente richiamate.

3. Comunicazioni della Direttrice Scientifica.

La Direttrice scientifica rassegna le seguenti comunicazioni

Costi complessivi degli incarichi post-doc di cui all'Appendice 1 del Regolamento – Segnalazione e proposta applicativa

La Direttrice Scientifica informa il Consiglio di Amministrazione che, a seguito di una verifica effettuata sui costi complessivi degli incarichi post-doc indicati nell'Appendice 1 del Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 13 gennaio 2026, è emersa una lieve differenza tra gli importi riportati nel Regolamento e quelli risultanti dall'applicazione delle aliquote contributive e fiscali considerate nel prospetto di calcolo allegato.

In particolare, a fronte dei compensi lordi previsti dal Regolamento:

- per la fascia 1, pari a € **33.724,31**, il costo complessivo calcolato risulta pari a € **47.521,94**, anziché € **47.700**, con una differenza di € **178,06**;
- per la fascia 2, pari a € **38.531,97**, il costo complessivo calcolato risulta pari a € **54.296,55**, anziché € **54.500**, con una differenza di € **203,45**.

La Direttrice Scientifica rappresenta che le differenze riscontrate, di entità contenuta, appaiono riconducibili all'arrotondamento per eccesso dei costi complessivi riportati nell'Appendice 1 e non incidono sull'ammontare del compenso lordo spettante al titolare dell'incarico.

Ritiene, pertanto, che gli importi di € 47.700 e di € 54.500 possano essere considerati quali limiti massimi di costo per l'Ente, ferma restando la corresponsione dei compensi lordi indicati nell'Appendice 1 e l'applicazione degli oneri contributivi e fiscali effettivamente dovuti.

Tale soluzione consentirebbe di evitare una modifica meramente formale del Regolamento, mantenendo invariati sia il trattamento economico riconosciuto ai titolari degli incarichi sia i limiti di spesa approvati dal Consiglio di Amministrazione.

La Direttrice Scientifica precisa che, qualora il Consiglio di Amministrazione condivida tale impostazione, provvederà a darne comunicazione alle Strutture dell'Ente, precisando che, ai fini della predisposizione dei bandi e dell'assunzione dei relativi impegni, i costi complessivi riportati nell'Appendice 1 devono essere intesi come importi massimi, mentre il costo effettivo sarà determinato sulla base delle aliquote contributive e fiscali applicabili.

Indennità di mobilità di cui all'articolo 18 del Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca – Proposta di indirizzo applicativo

La Direttrice Scientifica ricorda che l'articolo 18 del Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 13 gennaio 2026, prevede, per i soggetti in possesso dei requisiti ivi stabiliti, la possibilità di riconoscere un'indennità di mobilità entro il limite massimo di **euro 5.000** per gli incarichi di ricerca e di **euro 7.000** per gli incarichi post-doc (costo complessivo comprensivo degli oneri a carico dell'Istituto), e che le Appendici 1 e 2 del Regolamento individuano, per tale istituto, anche il corrispondente compenso lordo spettante al beneficiario.

Al fine di assicurare un'applicazione uniforme dell'articolo 18 del Regolamento, la Direttrice Scientifica sottopone al Consiglio di Amministrazione la seguente proposta di interpretazione applicativa, chiedendone la condivisione.

Richiama, in primo luogo, che l'articolo 18 del Regolamento qualifica l'indennità di mobilità quale incentivo economico aggiuntivo, finalizzato a favorire la mobilità dei ricercatori verso le sedi dell'Ente, e non quale rimborso delle spese sostenute per il trasferimento. Conseguentemente, il riconoscimento dell'indennità non è subordinato alla presentazione di documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute.

Poiché il Regolamento individua esclusivamente l'importo massimo dell'indennità, senza disciplinare i criteri per la determinazione dell'importo concretamente riconoscibile, si propone di adottare un criterio applicativo uniforme, semplice e oggettivo, che consenta di evitare difformità applicative tra le Strutture dell'Ente.

A tal fine, si propone di riconoscere:

- il **100%** dell'importo previsto nelle Appendici 1 e 2 del Regolamento ai beneficiari provenienti da istituzioni estere di istruzione superiore, ricerca o alta formazione;
- i **due terzi** del medesimo importo ai beneficiari provenienti da istituzioni nazionali di istruzione superiore, ricerca o alta formazione.

Ai fini dell'applicazione del predetto criterio, la provenienza è individuata con riferimento all'ultima istituzione di istruzione superiore, ricerca o alta formazione con la quale il beneficiario aveva un rapporto di studio, formazione, ricerca o lavoro immediatamente precedente al conferimento dell'incarico.

Tale criterio consente di graduare l'incentivo in relazione alla diversa ampiezza della mobilità richiesta, preservandone la natura di incentivo economico, senza introdurre elementi di discrezionalità nella determinazione dell'importo e senza trasformare l'istituto in un meccanismo di rimborso delle spese.

La Direttrice Scientifica precisa che, qualora il Consiglio di Amministrazione condivida l'interpretazione applicativa sopra proposta, provvederà a darne attuazione mediante apposita nota circolare rivolta alle Strutture dell'Ente, al fine di assicurare un'applicazione uniforme dell'articolo 18 del Regolamento.

Ulteriori comunicazioni in materia di incarichi di ricerca e incarichi post-doc

La Direttrice Scientifica informa il Consiglio di Amministrazione che la Direzione Scientifica ha condiviso con le Strutture i template dei contratti da utilizzare per gli incarichi di ricerca e per gli incarichi post-doc.

Comunica inoltre che nel Bilancio di Previsione 2026 dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è stato istituito il nuovo capitolo di spesa **1.01.01.01.006.05 "Incarichi post doc (Fascia 1 e Fascia 2) – Artt. 22-bis e 22-ter L. 240/2010"**.

Per quanto riguarda l'imputazione delle spese per i contratti relativi agli incarichi di ricerca, essendo questi di natura parasubordinata e, in ciò, simili agli assegni di ricerca, per l'anno 2026 si farà uso del capitolo **1.01.01.01.009 "Assegni di ricerca"**.

Con l'avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale, per l'anno 2027 l'Ufficio Bilancio sta predisponendo capitoli specifici sia per gli incarichi di ricerca sia per gli incarichi post-doc.

Ingresso dell'INAF nella collaborazione KM3NeT

La Direttrice Scientifica ricorda di avere già informato il Consiglio di Amministrazione, in occasione della seduta di maggio 2026, di aver trasmesso alla collaborazione internazionale **KM3NeT** una proposta formale di partecipazione dell'INAF quale partner istituzionale, nell'ambito delle attività di astronomia multi-messaggera e di studio delle sorgenti astrofisiche ad alta energia. La proposta prevede il coinvolgimento iniziale di 5 Strutture INAF e di una comunità di circa 26 ricercatori con competenze in high-energy astrophysics, transient science e multi-messenger astronomy.

Comunica che la collaborazione KM3NeT, per il tramite dello spokesperson Prof. Paul de Jong e del Chair dell'Institute Board Prof. Antoine Kouchner, ha annunciato in data **17 luglio 2026** che l'INAF è ufficialmente parte della collaborazione KM3NeT.

Relazione conclusiva sulla Scuola di Dottorato INAF "Francesco Lucchin" – "From Exoplanets to Gamma Rays"

La Direttrice Scientifica informa il Consiglio di Amministrazione di aver ricevuto dagli organizzatori della Scuola di Dottorato INAF "Francesco Lucchin" il report relativo alla scuola "From Exoplanets to Gamma Rays", svoltasi a Nicolosi (CT) dal 25 al 29 maggio 2026, organizzata congiuntamente dall'Osservatorio Astrofisico di Catania, dall'Osservatorio Astronomico di Padova e dall'Osservatorio Astronomico di Roma.

Alla Scuola hanno partecipato 24 studenti, con una distribuzione di genere perfettamente equilibrata e una presenza di circa il 20% di studenti stranieri, tutti iscritti presso università italiane o afferenti a enti di ricerca nazionali. Circa il 70% dei partecipanti svolge attività di ricerca coerente con i temi della Scuola, mentre il restante 30% ha partecipato anche con finalità di orientamento scientifico.

L'attività didattica è stata svolta da 12 relatori provenienti da INAF, università italiane e istituti di ricerca internazionali e ha previsto lezioni frontali, sessioni pratiche (hands-on) e attività dedicate alla comunicazione della scienza.

Il report evidenzia un elevato livello di soddisfazione sia da parte degli studenti sia dei relatori. In particolare, il 100% degli studenti ha ritenuto i contenuti delle lezioni adeguati a un programma di livello dottorale, l'84% si è dichiarato soddisfatto della qualità e della comprensibilità delle lezioni e il 100% dei relatori ha espresso una valutazione positiva dell'organizzazione della Scuola.

Tra gli aspetti maggiormente apprezzati figurano la qualità scientifica delle lezioni, la disponibilità dei relatori, il clima collaborativo e l'interdisciplinarietà dei contenuti. Il questionario ha inoltre evidenziato alcuni suggerimenti per le future edizioni, tra cui un incremento delle attività pratiche e di gruppo, una diversa collocazione delle sessioni dedicate alla comunicazione della scienza e una migliore distribuzione dei tempi per favorire il lavoro autonomo e l'interazione tra i partecipanti.

La Direttrice Scientifica esprime apprezzamento per l'elevata qualità scientifica e organizzativa dell'iniziativa, che rappresenta un'importante occasione di formazione avanzata e di crescita della comunità dei giovani ricercatori dell'Ente, e informa che le indicazioni emerse dal report saranno tenute in considerazione nell'organizzazione delle prossime edizioni della Scuola.

Relazione del rappresentante dell'INAF nel Board of Directors di Astronomy & Astrophysics

La Direttrice Scientifica informa il Consiglio di Amministrazione di aver ricevuto dal Prof. Luigi Piro, rappresentante dell'INAF nel Board of Directors della rivista **Astronomy & Astrophysics (A&A)**, una relazione di aggiornamento sugli esiti della più recente riunione del Board.

Dalla relazione emerge, in primo luogo, una situazione finanziaria positiva della rivista. Il lieve calo delle sottoscrizioni da parte delle biblioteche, conseguente al passaggio al modello open access, è stato compensato dalle misure adottate negli ultimi anni, rendendo non necessario un incremento dei contributi dei Paesi aderenti. Per il 2027 il contributo dell'INAF rimane pertanto pari a circa € **29.000,00**, calcolato, come negli anni precedenti, sulla base del PIL dei Paesi membri. Il Board continuerà comunque a monitorare l'evoluzione delle sottoscrizioni, in particolare quelle delle biblioteche statunitensi, che rappresentano una quota significativa del totale.

La relazione evidenzia inoltre il costante rafforzamento della posizione scientifica della rivista. Negli ultimi quattro anni la quota di articoli con autori italiani è cresciuta significativamente, collocando l'Italia, insieme alla Germania, al primo posto per numero di pubblicazioni su Astronomy & Astrophysics. Parallelamente, l'impact factor della rivista si mantiene stabilmente superiore a quello delle principali riviste concorrenti del settore (ApJ, MNRAS e AJ), mentre il numero delle sottomissioni ha raggiunto circa 500 manoscritti al mese, valore doppio rispetto al 2022, con conseguente ampliamento dell'Editorial Board.

Infine, il Board ha esaminato il tema dell'impiego dell'intelligenza artificiale nella preparazione degli articoli scientifici, confermando i principi di trasparenza e di accountability degli autori. È stato stabilito che l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale dovrà essere dichiarato ogniqualvolta possa incidere sui risultati scientifici (ad esempio nel trattamento dei dati), mentre restano esclusi gli impieghi di carattere meramente editoriale, quali la revisione linguistica. Il Board continuerà a monitorare l'evoluzione della materia, aggiornando le relative raccomandazioni ove necessario.

Attivazione del portale per la trasmissione delle informative relative alle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro e di ricerca a termine

La Direttrice Scientifica informa il Consiglio di Amministrazione che, nell'ambito delle iniziative volte alla semplificazione e alla digitalizzazione delle procedure amministrative di competenza della Direzione Scientifica, è stato realizzato un nuovo portale dedicato alla trasmissione delle informative per l'avvio delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro e di ricerca a termine finanziati su fondi diversi dal funzionamento ordinario.

Il portale, sviluppato dalla Direzione Scientifica con il supporto tecnico di Massimiliano Ruscio ed Emanuele Scalise e con la supervisione di Federico Gualano, consente alle Strutture di trasmettere in modalità telematica e standardizzata le informazioni necessarie per l'attivazione delle procedure relative a borse di studio, incarichi di ricerca, incarichi post-doc e contratti a tempo determinato per il personale dei livelli I-III e IV-VIII.

La nuova piattaforma, raggiungibile all'indirizzo <https://portaldirsci.inaf.it/nuovo-richiesta-bando>, raccoglie in maniera strutturata tutte le informazioni amministrative e scientifiche necessarie, comprese quelle relative alla copertura finanziaria, alla tipologia della posizione, alla durata dell'incarico e ai descrittori scientifici e tecnologici, consentendo inoltre il caricamento della bozza del bando e l'assegnazione automatica di un identificativo univoco della procedura.

D'intesa con il Direttore Generale, la nuova modalità di trasmissione sostituirà integralmente l'invio delle informative mediante posta elettronica ordinaria o PEC.

L'iniziativa ha altresì l'obiettivo di uniformare le modalità di raccolta delle informazioni, semplificare l'iter amministrativo e migliorare la tracciabilità delle procedure di reclutamento.

Stand INAF al COSPAR 2026

La Direttrice Scientifica informa il Consiglio di Amministrazione che, similmente a quanto fatto allo SPIE Astronomical Telescopes + Instrumentation 2026 di Copenhagen, INAF avrà uno stand alla 46^a COSPAR Scientific Assembly (COSPAR 2026) che si terrà a Firenze dal 1 al 9 agosto 2026.

4. Definizione delle modalità di utilizzo dello “avanzo di amministrazione non vincolato” accertato in sede di approvazione del “Rendiconto Generale” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per l'Esercizio Finanziario 2025.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, in sede di approvazione del Rendiconto Generale dell'Ente relativo all'Esercizio Finanziario 2025, è stato accertato un avanzo di amministrazione non vincolato pari ad € 14.006.458,45. Rappresenta, pertanto, la necessità che il Consiglio individui le modalità di utilizzo di tali risorse, in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Ente.

Il Direttore Generale illustra quindi la proposta predisposta d'intesa con il Presidente e con la Direttrice Scientifica e di concerto con i Dirigenti responsabili degli Uffici competenti, evidenziando che le risorse sono destinate al soddisfacimento delle esigenze dell'Ente ritenute prioritarie. In particolare, la proposta prevede l'incremento delle disponibilità finanziarie necessarie a sostenere le attività delle Strutture di Ricerca, il supporto gestionale, amministrativo e contabile ai progetti finanziati nell'ambito del Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività 2021-2027, nonché ulteriori interventi di carattere strategico dettagliatamente indicati e descritti nel Prospetto riportato nel dispositivo della Delibera. Il Direttore Generale precisa, altresì, che l'attuazione della predetta Delibera richiederà la successiva adozione di numerose variazioni di

bilancio, che dovranno essere sottoposte all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione per la loro approvazione.

Il Direttore Generale informa inoltre che, a seguito dell'incasso integrale del credito vantato nei confronti della Regione Basilicata, risultano venute meno le ragioni dell'accantonamento effettuato nel Fondo Rischi ed Oneri. Propone pertanto lo svincolo dell'importo di € **20.000,00**, con decorrenza dal **1° gennaio 2027**.

Interviene quindi la Direttrice Scientifica, la quale illustra le voci della proposta riconducibili alle competenze della Direzione Scientifica. In particolare, richiama lo stanziamento di € 3.364.124,45 destinato al sostegno della progettualità per la ricerca di base delle Strutture di Ricerca, da ripartire tenendo conto anche dei criteri già definiti dal Consiglio di Amministrazione; lo stanziamento di € 1.400.000,00 destinato al finanziamento di borse di studio per l'accesso e la frequenza delle Scuole e dei Corsi di Dottorato di Ricerca in Astronomia e Astrofisica; nonché l'importo di € 550.000,00 destinato al supporto delle progettualità di ricerca di base della Direzione Scientifica. La Direttrice Scientifica illustra, inoltre, lo stanziamento di € 937.000,00 destinato alle attività dell'Unità Scientifica Centrale – E, denominata “*Valorizzazione della Conoscenza*”, con particolare riferimento alle iniziative e alle progettualità relative ai musei, agli archivi e alle biblioteche dell'Ente, finalizzate alla cura, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico e scientifico dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”. Richiama, altresì, lo stanziamento di € 500.000,00 destinato all'organizzazione e alla partecipazione a convegni, congressi, seminari, workshop e iniziative analoghe, nonché la somma di € 100.000,00, corrispondente alla terza quota del contributo dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” per la partecipazione alla “*International Astronomical Union General Assembly*”, evento che, come riferito, si terrà a Roma nel mese di agosto 2027. La Direttrice Scientifica si sofferma, infine, sullo stanziamento di € 1.550.000,00 destinato alle attività dell'Unità Scientifica Centrale – C, denominata “*Calcolo Avanzato, HPC, Servizi ICT e Archivi*”, con particolare riguardo ai servizi di rete e alle licenze d'uso dei software utilizzati dalla comunità scientifica e tecnologica dell'Ente, e sull'ulteriore stanziamento di € 400.000,00 destinato agli interventi necessari per l'adeguamento agli obblighi normativi e per il rafforzamento dei sistemi dell'Ente in materia di cybersecurity.

Al termine delle relazioni introduttive delle Due Direzioni apicali, il Consiglio di Amministrazione:

- a) preso atto della proposta di definizione delle modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, per un importo complessivo di € 14.006.458,45, come analiticamente descritta nel Prospetto all'uopo predisposto e riportato nel dispositivo della Delibera;
 - b) condivise le relative motivazioni,
- alla unanimità dei presenti, la approva.

Il Consiglio di Amministrazione, alla unanimità dei presenti, autorizza, inoltre, per le ragioni precedentemente esposte dal Direttore Generale, lo svincolo dell'importo di € **20.000,00** dal Fondo Rischi ed Oneri con decorrenza dal **1° gennaio 2027**.

5. Adozione del “Programma dei Lavori Pubblici” per il Triennio 2026-2028, con l'annesso “Elenco dei Lavori” per l'Anno 2026.

Il Presidente introduce l'argomento e invita il Direttore Generale ad illustrarne i contenuti.

Il Direttore Generale ricorda che l'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e del relativo Elenco annuale, predisposti secondo gli schemi e le modalità stabilite dall'Allegato I.5 del medesimo Decreto. A tal fine il “*Servizio di Staff*” alla Direzione Generale denominato “*Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare*”, con il supporto del Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare e Lavori Pubblici, ha predisposto lo Schema del Programma dei Lavori Pubblici dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” per il triennio 2026-2028, sulla base delle esigenze rappresentate dalle

Strutture di Ricerca a seguito della ricognizione avviata con la nota circolare del 18 novembre 2025, protocollo n. 15493.

Il Direttore Generale evidenzia che il Programma comprende gli interventi ritenuti prioritari per la manutenzione, la messa in sicurezza, l'adeguamento normativo, l'efficientamento energetico e l'ammodernamento del patrimonio immobiliare dell'Ente, nonché gli interventi finanziati con appositi fondi di investimento dal Ministero della Università e della Ricerca.

Il Direttore Generale precisa, inoltre, che il valore complessivo degli interventi programmati ammonta a € 70.797.767,77, per l'anno 2026, e a € 129.741.925,11, per l'intero triennio 2026-2028, con la copertura finanziaria che, limitatamente al corrente anno, è assicurata sia mediante lo stanziamento di risorse ordinarie con oneri a carico del Bilancio dell'Ente, pari a € 2.000.000,00, sia mediante i finanziamenti ministeriali, già assegnati o in corso di assegnazione, destinati alla realizzazione degli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico.

Il Direttore Generale fa, altresì, presente che la documentazione all'uopo predisposta comprende lo Schema del Programma, l'Elenco dei Lavori per l'anno 2026, la Relazione Tecnica illustrativa e la proposta di ripartizione delle risorse finanziarie tra le Strutture di Ricerca, definita secondo i criteri di priorità stabiliti dalla normativa vigente.

Il Direttore Generale rammenta, infine, che, successivamente alla adozione del Programma dei Lavori Pubblici dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* per il triennio 2026-2028, il relativo Schema sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente per il periodo previsto dalla normativa vigente e trasmesso alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, ai fini dell'acquisizione di eventuali osservazioni e del completamento del suo iter di approvazione.

Dopo la Relazione introduttiva del Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, preso atto della documentazione resa disponibile, delibera di adottare, ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, lo Schema del Programma dei Lavori Pubblici dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028, con l'annesso Elenco dei Lavori relativo all'Anno 2026, approvando all'unanimità contestualmente la Relazione Tecnica e la proposta di ripartizione delle risorse finanziarie tra le Strutture di Ricerca e demandando al *"Servizio di Staff"* alla Direzione Generale denominato *"Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare"* il compito di adottare tutti gli atti conseguenti, ivi compresi gli adempimenti di pubblicazione e trasmissione previsti dalla normativa vigente.

6. Modifica della Sezione dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028", limitatamente al posto da coprire mediante "chiamata diretta" e alla procedura da attivare a tal fine.

Il Presidente introduce l'argomento e invita il Direttore Generale ad illustrarne i contenuti.

Il Direttore Generale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con Delibera del 28 gennaio 2026, n. 3, ha approvato il *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028"*, comprensivo della Sezione dedicata ai *"Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento"*, nella quale sono, tra l'altro, disciplinate le modalità di copertura dei posti previsti dalla programmazione per il corrente anno.

Il Direttore Generale rappresenta quindi che, alla luce dell'evoluzione delle esigenze organizzative dell'Ente e delle determinazioni già assunte in materia di programmazione del reclutamento di personale, è necessario procedere alla modifica della predetta Sezione del Piano limitatamente alla individuazione del posto da destinare alla chiamata diretta, prevista dall'articolo 16 del Decreto

Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, nonché alla disciplina della relativa procedura, al fine di renderla più snella, trasparente e coerente con gli obiettivi strategici dell'Istituto.

Il Direttore Generale evidenzia, in particolare, che la proposta prevede che un posto riservato al personale di ricerca, da individuare tra i Profili di Dirigente di Ricerca, Primo Ricercatore o Ricercatore, venga coperto mediante chiamata diretta e introduce una nuova disciplina procedurale che definisce le modalità di presentazione delle candidature, la documentazione da allegare, la valutazione delle proposte da parte di una Commissione di esperti nominata dal Presidente, la formazione di una graduatoria di priorità, lo svolgimento di un seminario pubblico da parte dei candidati e la successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Consiglio Scientifico, con trasmissione degli atti al Ministero della Università e della Ricerca per i provvedimenti di competenza. È inoltre previsto che le eventuali risorse non utilizzate nel corso dell'anno possano essere destinate dal Consiglio di Amministrazione ad altre finalità.

Dopo la Relazione introduttiva del Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, preso atto della predetta proposta e condivise le relative motivazioni, delibera, all'unanimità dei presenti, di modificare la Sezione "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028**", stabilendo che un posto destinato al personale di ricerca sia coperto mediante chiamata diretta ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, e approvando contestualmente le nuove "**Linee guida per la procedura di chiamata diretta**", che sostituiscono integralmente la disciplina precedente. Il Consiglio affida inoltre alla Dottoressa Laura Flora, nella qualità indicata in Delibera, di dare attuazione agli adempimenti conseguenti, ivi comprese la modifica del "**PIAO**" e la relativa pubblicazione sul Portale del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul Sito Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

7. Designazione del Direttore dell'Osservatorio di Cagliari.

Il Presidente introduce l'argomento relativo alla designazione del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, il cui incarico, conferito con decorrenza 1° agosto 2023, giungerà a scadenza il 31 luglio 2026. Con proprio Decreto del 26 marzo 2026, n. 14, è stata autorizzata l'indizione della procedura di selezione prevista dall'articolo 18 dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e che, entro il termine fissato dall'avviso pubblico, è pervenuta un'unica candidatura, presentata dalla Direttrice uscente, Dott.ssa Federica Govoni. Successivamente, con Decreto del Presidente n. 23 del 10 giugno 2026, è stato nominato il Comitato di selezione composto dal Dott. Andrea Comastri e dalla Dott.ssa Tiziana Venturi, incaricato di procedere alla valutazione della candidatura e alla consultazione del personale della Struttura. Lascia la parola al Dottor Comastri. Dalla relazione emerge che la candidatura è stata ritenuta pienamente idonea; nel corso della visita presso l'Osservatorio, dei colloqui con la candidata, dell'assemblea del personale e degli incontri con i rappresentanti della Struttura è stato rilevato un diffuso apprezzamento per l'operato della Direttrice uscente, della quale sono state evidenziate le capacità scientifiche, organizzative e relazionali, la qualità della gestione del Sardinia Radio Telescope, l'attenzione alle esigenze del personale e la visione strategica per lo sviluppo dell'Osservatorio. La Commissione ha inoltre rilevato l'assenza di criticità e ha espresso parere favorevole alla riconferma della Dott.ssa Federica Govoni per un secondo mandato.

Esaurita la discussione, il Consigliere Andrea Comastri, avendo partecipato ai lavori del Comitato di selezione, si astiene dalla votazione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei Consiglieri, con l'astensione del Consigliere Andrea Comastri, delibera di designare, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera r), dello Statuto

dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la Dott.ssa Federica Govoni quale Direttrice dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, per la durata di un triennio, con decorrenza dal **1° agosto 2026**.

8. Approvazione di un accordo attuativo tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la collaborazione scientifica relativa al progetto KM3NeT.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno e cede la parola alla Direttrice Scientifica, la quale illustra la proposta di approvazione dell'Accordo tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare finalizzato a disciplinare la collaborazione tra i due Enti nell'ambito della partecipazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" al progetto internazionale "***KM3NeT***".

Viene evidenziato che l'Accordo si inserisce nel quadro della Convenzione Quadro stipulata tra INAF e INFN il 20 aprile 2023 e disciplina le modalità di collaborazione scientifica con particolare riferimento alle attività di astrofisica multimessaggera, alla modellistica e interpretazione degli eventi astrofisici, al supporto progettuale e alle attività tecnologiche connesse allo sviluppo della collaborazione. È inoltre previsto lo svolgimento di attività congiunte riguardanti il coordinamento delle osservazioni multi-banda, l'integrazione delle *Detection Units*, la formazione di giovani ricercatori e la partecipazione a programmi di finanziamento nazionali ed europei.

La Direttrice Scientifica ricorda che lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha manifestato la volontà di aderire alla collaborazione internazionale KM3NeT quale "*Full Member Institute*", ritenendo tale partecipazione di rilevante interesse strategico per lo sviluppo delle attività dell'Ente nel settore dell'astrofisica multimessaggera. Richiama altresì le comunicazioni già rese al Consiglio di Amministrazione nelle precedenti sedute in merito al percorso di adesione al progetto e ai benefici scientifici derivanti dalla collaborazione con l'INFN.

Viene altresì precisato che l'Accordo prevede, ai sensi dell'articolo 5, un contributo dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" alle attività del progetto mediante apporti in kind fino ad un importo massimo di € 150.000 annui, destinati prioritariamente all'attivazione di contratti a tempo determinato o di altre forme di collaborazione per personale tecnico qualificato, nonché, nell'ambito del medesimo limite, al finanziamento delle spese di missione e mobilità del personale coinvolto. L'Accordo avrà durata fino alla scadenza della Convenzione Quadro INAF-INFN, fissata al 19 aprile 2028, con possibilità di rinnovo previo accordo scritto tra le Parti.

Al termine dell'illustrazione, il Consiglio di Amministrazione, approva all'unanimità dei presenti, l'Accordo tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la collaborazione scientifica relativa al progetto KM3NeT, autorizzando il Presidente alla sottoscrizione dell'Accordo e demandando ai competenti uffici gli adempimenti conseguenti.

9. Approvazione della convenzione tra Università di Tor Vergata, CNR ed INAF che attribuirà all'INAF il diritto di superficie necessario per la successiva realizzazione dei nuovi edifici presso l'Area di Tor Vergata.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra la proposta di deliberazione concernente l'approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***".

Si tratta di un intervento che verrà finanziato con fondi ministeriali.

Viene evidenziato che la Convenzione è finalizzata a disciplinare i rapporti tra le Parti nell'ambito dell'Area Territoriale di Ricerca di Roma 2 – Tor Vergata ed è propedeutica alla successiva costituzione, con separato atto notarile, del diritto di superficie in favore dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nonché al rinnovo del diritto di superficie già costituito in favore del CNR.

Il relatore richiama il percorso amministrativo e patrimoniale che ha interessato gli immobili e le aree già in uso agli Istituti confluiti nell'INAF, evidenziando come la proposta consenta di aggiornare l'assetto convenzionale alla luce dell'evoluzione normativa e istituzionale intervenuta e di definire un quadro stabile per lo sviluppo delle attività di ricerca svolte nell'Area di Tor Vergata. Viene altresì rappresentato che la Convenzione disciplina, tra l'altro, i criteri per la futura costituzione del diritto di superficie, prevedendo una volumetria complessiva pari a 190.000 metri cubi, ripartita nella misura del 75 per cento in favore del CNR (143.000 mc) e del 25 per cento in favore dell'INAF (47.000 mc). È inoltre precisato che gli oneri relativi alla realizzazione e alla gestione degli interventi edilizi resteranno a carico dei due Enti secondo le rispettive quote di competenza e che le modalità operative saranno definite mediante i successivi atti esecutivi e notarili previsti dalla Convenzione.

Esaurita l'illustrazione, il Consiglio di Amministrazione approva, all'unanimità, lo schema di Convenzione e autorizza il Presidente alla relativa sottoscrizione, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento dell'atto, demandando agli Uffici competenti l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti.

10. Approvazione della Linee Guida per la costituzione di Sezioni presso l'INAF.

Il Presidente introduce l'argomento relativo all'approvazione delle **"Linee Guida per l'istituzione e il funzionamento delle Sezioni INAF presso le Università"**, predisposte in attuazione dell'articolo 25 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto.

Viene evidenziato che il documento è finalizzato a disciplinare in modo organico le modalità di istituzione e funzionamento delle Sezioni INAF presso le Università, quali unità operative decentrate dell'Istituto, destinate a rafforzare la collaborazione scientifica e formativa con il sistema universitario. Le Linee Guida definiscono, tra l'altro, le finalità delle Sezioni, i requisiti e la procedura per la loro istituzione, l'organizzazione interna, il ruolo del Responsabile della Sezione, la disciplina del personale, le modalità di gestione delle risorse, la durata delle convenzioni, le verifiche periodiche e il regime transitorio applicabile alle Sezioni già esistenti.

Esaurita l'illustrazione dell'argomento, il Consiglio di Amministrazione procede all'esame della proposta.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità le *"Linee Guida per l'istituzione e il funzionamento delle Sezioni INAF presso le Università"*, nel testo allegato alla deliberazione, demandando ai competenti uffici gli adempimenti conseguenti previsti dalla normativa interna dell'Istituto.

11. Adozione del "Piano Triennale di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica 2026-2028".

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno concernente l'adozione del **"Piano Triennale di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2026-2028"**, predisposto dalla Direttrice Scientifica, d'intesa con il Direttore Generale, in conformità alle direttive impartite dal Presidente e sulla base delle indicazioni formulate dai Comitati Scientifici Nazionali, dal Collegio dei Direttori di Struttura e dal Consiglio Scientifico e cede la parola alla Direttrice Scientifica per la relazione.

Relaziona la Direttrice Scientifica: L'aggiornamento del Piano Triennale di Attività (PTA) dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) per il triennio 2026–2028 è stato predisposto in conformità al modello trasmesso dal Ministero dell'Università e della Ricerca con nota dell'11 marzo 2025, prot. n. 4264, elaborato dal Comitato di valutazione nominato con Decreto Direttoriale n. 906 del 15 luglio 2025. La descrizione delle attività dell'Ente si articola in due parti: un Executive Summary, volto a evidenziare in forma sintetica gli elementi strategici della programmazione, e una parte descrittiva generale, nella quale sono riportati in modo più esteso gli obiettivi, le attività scientifiche e progettuali, le infrastrutture, le risorse e gli strumenti organizzativi a supporto della missione istituzionale.

La formazione dei contenuti del PTA è frutto di un processo di ricognizione partecipata e di analisi dei principali programmi, progetti e iniziative in corso o previste nel triennio. Nel primo semestre del 2026 si è concluso il mandato dei **Comitati Scientifici Nazionali (CSN)** in carica e i nuovi Comitati si sono insediati a decorrere dal **1° luglio 2026**. In considerazione di tale transizione, la sezione 6.1, ordinariamente predisposta con il contributo dei CSN, non è stata oggetto di revisione sostanziale nel presente aggiornamento. Il suo aggiornamento organico sarà affidato ai nuovi Comitati Scientifici Nazionali nell'ambito del successivo ciclo di programmazione, al fine di recepire in modo coerente le priorità scientifiche e le linee di sviluppo individuate dalla nuova composizione dei CSN.

In considerazione del breve intervallo temporale intercorso tra la presentazione del precedente Piano e l'elaborazione del presente aggiornamento, il PTA 2026–2028 ha mantenuto l'impianto strategico generale già delineato, intervenendo prevalentemente sull'aggiornamento delle sezioni soggette a maggiore evoluzione e sull'inserimento di nuove attività di rilievo. In particolare, sono state integrate le iniziative connesse al supporto alla candidatura italiana per Einstein Telescope, incluse le attività legate al sito di Sos Enattos e alla prospettiva dell'astronomia multi-messaggera, nonché il percorso di definizione della partecipazione dell'INAF alla collaborazione KM3NeT. Sono state inoltre aggiornate le sezioni relative al bilancio, al personale, alla programmazione delle risorse e alle principali attività progettuali e infrastrutturali.

Va inoltre evidenziato che il PTA 2026–2028 fa riferimento al [PIAO 2026–2028](#) per le tematiche comuni ai due documenti e rinvia a quest'ultimo ogniqualvolta la riproduzione dei contenuti risulterebbe ridondante, assicurando coerenza e complementarità tra gli strumenti di programmazione dell'Ente.

Il Presidente informa altresì che sulla proposta sono stati acquisiti il parere del Consiglio Scientifico, espresso con nota del 23 luglio 2026, il parere del Collegio dei Direttori, espresso con nota del 27 luglio 2026, nonché i pareri favorevoli del Direttore Generale e del Direttore Scientifico per i rispettivi profili di competenza.

Esaurita l'illustrazione dell'argomento, il Consiglio di Amministrazione procede all'esame della proposta.

Il Consiglio di Amministrazione plaude all'ottimo lavoro svolto dalla Direttrice Scientifica.

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di tutti i Consiglieri, delibera di adottare il **"Piano Triennale di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2026-2028"**, comprensivo dei relativi allegati, e di conferire mandato al Presidente affinché provveda alla trasmissione del Piano al Ministero dell'Università e della Ricerca per la prescritta approvazione ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.

12. Ratifica della partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al Consorzio per la costruzione dello strumento Micado per l'Extreme Large Telescope.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica per la relazione, la quale spiega ai presenti che il punto all'ordine del giorno concerne la ratifica della partecipazione dell'Ente alla collaborazione internazionale per la progettazione, la realizzazione e la messa in servizio dello strumento "**MICADO**", destinato allo "**European Extremely Large Telescope**" (ELT) dello "**European Southern Observatory**" (ESO).

La Direttrice scientifica ricorda che l'Italia partecipa, tramite lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al programma internazionale per la realizzazione dell'ELT e che, nell'ambito di tale iniziativa, l'Istituto ha aderito sin dal 2015 al Consorzio MICADO, sottoscrivendo il relativo Memorandum d'Intesa con gli altri partner internazionali. Evidenzia che tale accordo prevede un contributo dell'INAF pari a € 300.000,00, l'impiego di 16 Full Time Equivalent (FTE) fino alla Final Design Review (FDR) e il sostegno delle spese di missione del personale coinvolto nelle attività della collaborazione. Tali impegni sono stati confermati con il successivo *Amendment* del 24 gennaio 2022.

La Direttrice sottolinea inoltre che ricercatori e tecnologi dell'INAF partecipano stabilmente allo sviluppo dello strumento MICADO sin dalla costituzione della collaborazione e che il progetto riveste un rilevante interesse strategico e scientifico per l'Ente e per la comunità astrofisica nazionale, come evidenziato nella programmazione scientifica dell'Istituto. La proposta è pertanto finalizzata a formalizzare e ratificare gli impegni già assunti nell'ambito della collaborazione internazionale.

Esaurita l'illustrazione dell'argomento, il Consiglio di Amministrazione procede all'esame della proposta.

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di tutti i Consiglieri, delibera di ratificare la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla collaborazione internazionale per lo sviluppo dello strumento MICADO per l'European Extremely Large Telescope dell'ESO, approvando il contributo dell'INAF pari a € 300.000,00, la partecipazione di 16 FTE fino alla Final Design Review, nonché il sostegno delle spese di viaggio del personale impegnato nelle attività del progetto. Il Consiglio conferisce altresì mandato alla Direttrice Scientifica, per gli ambiti di rispettiva competenza, di porre in essere tutti gli atti necessari all'attuazione della deliberazione.

13. Approvazione della richiesta di finanziamento per il finanziamento della fase operativa della missione spaziale "CHEOPS" (S1 del programma Cosmic Vision 2015-2025 dell'ESA).

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica per la relazione. La Dottoressa Pagano spiega che il punto all'ordine del giorno concernente l'approvazione della richiesta di finanziamento destinata a sostenere la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla fase operativa della missione spaziale CHEOPS, missione S1 del programma Cosmic Vision 2015-2025 dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA).

La relatrice ricorda che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", attraverso la propria Unità Scientifica Centrale B – Gestione Progetti dallo Spazio, svolge un ruolo istituzionale nella promozione, gestione e supporto dei programmi di astrofisica spaziale, in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana, l'ESA e altri organismi nazionali e internazionali. Evidenzia inoltre che il Consiglio di Amministrazione ha già approvato le "**Linee guida per la destinazione del finanziamento FOE – Progettualità a carattere continuativo destinato alla Astrofisica Spaziale**" e che la Direzione Scientifica ha successivamente disciplinato le procedure operative per il finanziamento dei progetti spaziali.

Informa quindi che il dott. Gaetano Scandariato ha presentato una richiesta di finanziamento per il proseguimento della partecipazione dell'Ente alla fase operativa della missione "**CHEOPS**" - estesa dall'ESA per il triennio 2027-2029. Il finanziamento, della durata di quarantotto mesi, coprirà la fase

di estensione e un anno di fase post-operativa della missione, conformemente alle linee guida sopra richiamate. Sono coinvolti nel progetto gli Osservatori Astro-fisici/-nomici di Catania, Padova, Palermo e Torino. La proposta è stata valutata positivamente dalla Direttrice Scientifica, acquisito il parere favorevole del Responsabile della Unità Scientifica Centrale B, in quanto coerente con gli obiettivi scientifici e tecnologici dell'Istituto e di rilevante interesse per la comunità scientifica nazionale. È stato altresì evidenziato che il finanziamento richiesto risulta congruo rispetto alle attività previste.

Si precisa che il finanziamento richiesto ammonta a € 1.222.000,00, da imputare alle risorse disponibili sulla Funzione Obiettivo 1.05.14.04 "*Astrofisica Fondamentale per Ricerca Spaziale - MUR Annualità 2025*", gestita dalla Direzione Scientifica, e che la proposta ha acquisito i pareri favorevoli del Direttore Generale e della Direttrice Scientifica per i rispettivi ambiti di competenza.

Esaurita l'illustrazione dell'argomento, il Consiglio di Amministrazione procede all'esame della proposta.

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto unanime di tutti i Consiglieri, delibera di approvare e autorizzare il finanziamento di € 1.222.000,00 per lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche previste a supporto della partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla fase operativa della missione spaziale "*CHEOPS*", demandando ai competenti uffici e alla Direttrice Scientifica gli adempimenti conseguenti necessari all'attuazione della deliberazione.

14. Variazioni di bilancio.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno concernente l'approvazione delle variazioni al Bilancio Annuale di Previsione, predisposte dalla Direzione Generale – Ufficio II "*Bilancio, Ragioneria e Procurement*", Settore I "*Bilancio*", ai sensi dell'articolo 14 del vigente Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Ente e cede la parola al Direttore Generale che illustra, nel dettaglio, le variazioni proposte, corredate dalla Relazione predisposta dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio II e sottoposte al preventivo esame del Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del prescritto parere, che sono complessivamente otto e si rendono necessarie per incamerare maggiori entrate, adeguare gli stanziamenti conseguenti a nuovi finanziamenti e trasferimenti vari, incrementare l'avanzo di amministrazione non vincolato definitivamente accertato con l'approvazione del Rendiconto Generale dell'Esercizio Finanziario 2025, nonché provvedere ai necessari prelievi dai fondi di accantonamento destinati al finanziamento di specifiche attività istituzionali e progettuali dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della relazione del Direttore Generale e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, approva all'unanimità le otto variazioni al Bilancio Annuale di Previsione, come illustrate nella documentazione allegata alla Delibera, autorizzando le competenti articolazioni organizzative dell'Amministrazione Centrale a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti.

15. Approvazione verbale seduta precedente.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

La seduta viene chiusa alle ore 12.45

Il Presidente comunica che la seduta del 20 novembre 2026 è differita al 24 novembre 2026. Le altre sedute, fino alla fine del corrente anno, restano fissate per il 29 settembre, il 21 ottobre e il 22 dicembre 2026.

Il Segretario
Maria Franca Partipilo
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Roberto Ragazzoni
(Firmato digitalmente)